

# Conteggio contributi 180 lavoratori fanno «class action»

## Appalti scuola

**Il ricorso Filcams:  
25 anni di lavoro  
valgono 20 anni  
ai fini pensionistici**

**BRESCIA.** Lavoratrici degli appalti scolastici con sospensione estiva: sono già 180 nel bresciano (e oltre 1500 in Lombardia) i ricorsi amministrativi depositati dalla Filcams per mancata corrispondenza tra anzianità contributiva e durata effettiva del rapporto di lavoro. I ricorsi (condizione «sine qua non» per poi procedere alla vertenza nei confronti dell'Inps, ente deputato al "recupero" dei periodi non conteggiati) si configurano come una vera e propria class action a favore di una categoria penalizzata sul fronte del conteggio contributivo. Se per la quasi generalità dei lavoratori italiani un anno di lavoro vale un anno ai fini della maturazione del diritto alla pensione, per i lavoratori e le lavoratrici a part-time ciclico o con sospensioni (come ad esempio le lavoratrici dei servizi di ristorazione, pulizia e ausiliario degli appalti scolastici affidati dai comuni a aziende o cooperative, a Brescia complessivamente circa 800) la regola non vale! Queste lavoratrici, infatti, si vedono considerare 40 o 44 settimane a seconda

se finiscono a giugno (elementari) o a luglio (nidi, infanzia). In pratica, devono lavorare 25 anni per maturarne 20 di contributi e 50 anni per maturarne 40.

«Le stesse settimane che dovrebbero essere accreditate, tolte quelle di sospensione, vengono poi ulteriormente ridotte in base alla contribuzione settimanale versata», rincara la dose il segretario provinciale Giorgio Ortolani che evidenzia come una lavoratrice con un contratto part-time a 15 ore settimanali nelle elementari per ogni anno di lavoro non si veda riconosciute neppure le 40 settimane lavorate, ma solo 29 proprio perché il suo reddito non arriva al minimo previsto dall'Inps.

«Questa situazione è in contrasto con il principio di non discriminazione tra lavoratori part-time e lavoratori full time» continua chiamando in causa le varie sentenze positive. Poi annuncia: «Filcams è a disposizione per assistere quei lavoratori part time che vogliono aprire la vertenza». //